

COMUNE DI DIANO MARINA

Provincia di Imperia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Nicola Iorio

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Nicola Iorio, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 18 novembre 2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 18.11.2013 con delibera n. 120 e la relativa seguente documentazione:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2011;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera del Consiglio di variazione delle aliquote base dell'I.M.U e di conferma della detrazione ;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le detrazioni e per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi, la verifica della quantità e qualità di aree o fabbricati disponibili per la cessione o la concessione nell'ambito di piani di zona per l'Edilizia Economica e popolare e per gli insediamenti produttivi e terziari;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con

collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 18.11.2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	11.340.507,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	17.055.941,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.359.767,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	2.448.805,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	4.013.744,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.877.243,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	258.228,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	971.398,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	2.770.600,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	2.770.600,00
<i>Totale</i>	<i>21.620.089,00</i>	<i>Totale</i>	<i>23.246.744,00</i>
Avanzo di amministrazione 2012 presunto	1.626.655,00	Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>23.246.744,00</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>23.246.744,00</i>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	18.591.261,00
spese finali (titoli I e II)	-	19.504.746,00
saldo netto da finanziare	-	913.485,00
saldo netto da impiegare	+	

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
	Preventivo 2013
Entrate titolo I	11.340.507,00
Entrate titolo II	1.359.767,00
Entrate titolo III	4.013.744,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	16.714.018,00
(B) Spese titolo I	17.055.941,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	713.170,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-1.055.093,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	1.189.843,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00
-contributo per permessi di costruire	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	
- altre entrate (specificare)	

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	134.750,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	35.750,00
- altre entrate (specificare)	
parcheggi	84.000,00
fondi di bilancio	15.000,00

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	1.877.243,00
Entrate titolo V **	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	1.877.243,00
(N) Spese titolo II	2.448.805,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	134.750,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	436.812,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	245.836	245.836
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	879.000	879.000
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari	120.451	120.451
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	150.000	75.000
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2012	436.812	
- avanzo del bilancio corrente	134.750	
- alienazione di beni	300.000	
- contributo permesso di costruire		
- altre risorse	6.000	
Totale mezzi propri		877.562
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi statali	1.792	
- contributi regionali	879.000	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	690.451	
Totale mezzi di terzi		1.571.243
TOTALE RISORSE		2.448.805
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		2.448.805

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

6.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

6.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005.

6.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata regolarmente approvata.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

6.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
- ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- d) per ciascun programma contiene:
- le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- e) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- f) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte, realizzati;
- g) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

7. Verifica della coerenza esterna

7.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013, 2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

2007	12.801.262,42	
2008	12.780.167,32	
2009	12.606.784,66	12.729.404,80

2. saldo obiettivo

2013	12.729.404,80	15,61	1.987.060,09
2014	12.729.404,80	15,80	2.011.245,96
2015	12.729.404,80	15,80	2.011.245,96

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

		trasferimenti	conseguire
2013	1.987.060,09	267.918,01	1.719.142,08
2014	2.011.245,96	267.918,01	1.743.327,95
2015	2.011.245,96	267.918,01	1.743.327,95

4. obiettivo per gli anni 2013/2015

Anno	Obiettivo	Patto Regionale Verticale Incent.	Patto Regionale Verticale	Riduzione Ob. C. 6-bis, art. 16 D.L. 95/2012	Obiettivo
2013	1.719.142,08	193.000,00	498.000,00	188.550,00	839.592,08
2014	1.743.327,95	0,00	0,00	0,00	1.743.327,95
2015	1.743.327,95	0,00	0,00	0,00	1.743.327,95

5. verifica RISPETTO OBIETTIVI 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	16.714.018,00	15.983.813,00	15.967.544,00
relative detrazioni			
- Entrate correnti gettito IMU immobili proprietà com.le	66.559,00		0
- Entrate correnti contributo art.2,c.1, D.L. 120/2013	37.286,00		
TOTALE DETRAZIONI	103.845,00		0
previsione incassi titolo IV	876.000,00	1.006.000,00	976.000,00
ENTRATE FINALI NETTE	17.486.173,00	16.989.813,00	16.943.544,00
spese correnti prev. impegni	15.943.779,00	15.164.687,00	15.181.879,00
previsione pagamenti titolo II	850.000,00	72.000,00	9.800,00
relative detrazioni			
-Sp. c/cap. per pagam. debiti D.L. 35/13 post 8/04/13	95.000,00		
-Sp. c/cap. per pagam. debiti D.L. 35/13 ante 9/04/13	64.000,00		
TOTALE DETRAZIONI	159.000,00	934.000,00	966200
SPESE FINALI NETTE	16.634.779,00	15.236.687,00	15.191.679,00
Saldo finanziario (competenza mista)	851.394,00	1.753.126,00	1.751.865,00

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo PREVISTO	Saldo OBIETTIVO	DIFFERENZA
2013	851.394,00	839.592,08	11.801,92
2014	1.753.126,00	1.743.327,95	9.798,05
2015	1.751.865,00	1.743.327,95	8.537,05

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

Si evidenzia che al fine di rispettare il patto di stabilità negli anni 2014/2015 l'ente ha previsto pagamenti in conto Capitale solamente di € 72.000,00 e € 9.800,00 a fronte di spese impegnabili in conto capitale pari ad € 862.542,00 per gli anni 2014 e 2015. Si evidenzia pertanto a parere dello scrivente la criticità, in mancanza di un ulteriore intervento regionale di verticalizzazione del patto per gli anni 2014 e 2015, allo stato attuale della normativa, di rispettare il patto di stabilità negli anni 2014/15, se non a fronte di una forte criticità nei confronti dei fornitori inerenti le spese di investimento, che vedrebbero i loro tempi di pagamento, allungati ben oltre quanto previsto dalla normativa in vigore.

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano la seguente evoluzione rispetto a quelle contenute nei rendiconti degli anni 2011 e 2012:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
I.M.U.	0	5.322.132	6.722.596
I.C.I.	3.492.096	0	0
I.C.I. recupero evasione	181.476	50.578	130.000
Imposta comunale sulla pubblicità	102.863	105.054	106.000
Addizionale com.consumo energia elettrica	117.137	0	300
Addizionale I.R.P.E.F.	613.302	618.449	650.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	0
Compartecipazione Iva	407.906	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	0	945	487
Categoria 1: Imposte	4.914.780	6.097.158	7.609.383
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0	0	0
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	3.130.880	3.061.654	0
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	309.742	299.970	
TARES			3.343.403
Recupero evasione tassa rifiuti	55.077	43.287	160.000
Categoria 2: Tasse	3.495.699	3.404.911	3.503.403
Diritti sulle pubbliche affissioni	25.801	23.065	26.000
Fondo sperimentale di riequilibrio	744.063	573.601	114.721
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi speciali	84.192	30.149	87.000
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie			
altre entrate tributarie proprie	854.056	626.815	227.721
Totale entrate tributarie	9.264.535	10.128.884	11.340.507

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2013 in aumento rispetto all'aliquota base e delle riduzioni deliberate ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 7.023.798, di cui la quota di Euro 301.202 è stata allocata al Titolo 2° delle entrate quale trasferimento statale a rimborso della quota non introitata direttamente dall'Ente; mentre è allocata al Titolo 1° la somma residua di € 6.722.596, con una variazione di:
 - euro 3.531.703 rispetto alla somma accertata per Ici nel rendiconto 2011
 - euro 1.701.666 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 130.000, di cui Euro 100.000 quale previsione per l'anno 2013 ed euro 30.000 quale regolarizzazione di un introito già avvenuto.

Addizionale comunale Irpef.

L'Ente ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,8% con soglia di esenzione di euro 8.000,00.

Il gettito è previsto in € 650.000,00 tenendo conto dei seguenti elementi: numero contribuenti x imponibile medio risultante dai dati Min. Finanze.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 e successive integrazioni è stato così calcolato:

QUADRO A) RISORSE DI RIFERIMENTO

Imu 2012 (dato Dip.Finanze)	3.621.252,82
fondo sperim. di riequilibrio (2012)	465.142,89
Risorse standard 2012	4.086.395,71
- TAGLIO spending review (DI. 95/13)	- 441.208,58
- Rettifica stanz. non confermati (DI. 179/12)	- 37.285,86
Risorse di riferimento	3.607.901,27

QUADRO B) ALIMENTAZIONE FONDO SOLIDARIETA'

Gettito IMU complessivo (stima ad aliquota base al netto cat. D)	5.627.998,89
- Quota alimentaz.F.S.C. (L.228/12)	- 1.730.360,03
Gettito IMU netto stimato 2013	3.897.638,86

QUADRO C) RIPARTO FONDO SOLIDARIETA' 2013

Risorse di riferimento	3.607.901,27
-Gettito IMU netto stimato 2013	-3.897.638,86
Risorse di riferimento	- 289.737,59
-Rettifica (art.2,c.3,DPCM)	- 2.114,16
IMPORTO DA RECUPERARE	- 291.851,75

QUADRO D) PREVISIONE di BILANCIO 2013

Quota alimentaz.F.S.C. (L.228/12)	1.730.360,03
IMPORTO DA RECUPERARE	291.851,75
TOTALE stanziamento a Bilancio 2013 (somma da restituire allo STATO)	2.022.211,78

TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 3.343.403 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu e relativa addizionale ex Eca.

La previsione è suddivisa come segue:

- tariffa per servizio rifiuti euro 3.184.173
- maggiorazione TEFA (Tributo Prov.le Funz. Ambientali) euro 231.432.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota

rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

C.O.S.A.P. (Canone sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito del canone sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 315.000 tenendo conto degli introiti degli esercizi precedenti.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI/IMU	181.476,04	50.008,24	100.000	100.000	100.000
T.A.R.S.U.	55.077,00	47.287,46	160.000	60.000	60.000
ALTRE	0	0	0	0	0

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva quanto segue:

- L'ufficio tributi sta dando avvio al procedimento di notifica di avvisi di accertamento ICI per euro 60.000
- Ha elaborato avvisi di accertamento ICI (da notificare) per euro 40.000.
- L'introito derivante dagli avvisi di accertamento TARSU è maggiore rispetto agli anni precedenti grazie ad accertamenti cospicui su un'attività commerciale, resi possibili dalla coordinazione tra vari uffici (tributi, tecnico, polizia municipale).

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 245.836,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni

delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	<i>Entrate/proventi prev. 2013</i>	<i>Spese/costi prev. 2013</i>	<i>% di copertura 2013</i>
Asilo nido	68.027,00	131.329,50	51,80%
Mense scolastiche	138.000,00	185.000,00	74,59%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	39.600,00	79.635,00	49,73%
Corsi extrascolastici	13.420,00	58.200,00	23,06%
Pesa Pubblica	500,00	5.815,00	8,60%
Illuminazione Votiva	8.000,00	8.568,26	93,37%
Trasporto Scolastico	7.500,00	36.396,00	20,61%
Assistenza Domiciliare	30.150,00	57.341,00	52,58%
parcheggi	181.000,00	181.000,00	100,00%
Totale	486.197,00	743.284,76	65,41%

(i valori della tabella sono espressi in termini finanziari)

L'organo esecutivo con deliberazione n. 118 del 18/11/2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 65,41 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 150.000,00 e sono destinati con atto G.C. n 111 del 18/11/2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
194.516,47	147.793,57	150.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2011 (*)	Impegni 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	55.000,00	47.250,00	39.250,00
Spesa per investimenti	40.000,00	26.646,79	35.750,00

(*) nel 2011 € 2.258,24 affluiscono all'avanzo vincolato di amministrazione.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	2.971.923	2.721.394	2.707.272	-1%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	321.386	337.975	458.246	36%
03 - Prestazioni di servizi	8.608.309	8.518.561	8.509.378	0%
04 - Utilizzo di beni di terzi	32.682	32.682	32.682	
05 - Trasferimenti	548.146	572.091	3.045.897	432%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	608.167	571.773	470.899	-18%
07 - Imposte e tasse	207.024	188.341	196.489	4%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	58.762	21.462	467.584	2079%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			1.112.162	
11 - Fondo di riserva			55.332	
Totale spese correnti	13.356.399	12.964.279	17.055.941	31,56%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 2.707.272,00 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	2.656.239,63
2012 PREVISIONE ASSESTATA	2.364.748,00
2013 PREVISIONE	2.317.127,00
2014 PREVISIONE	2.317.127,00
2015 PREVISIONE	2.317.127,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Bilancio di previsione 2012 assestato	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	2.770.140	2.707.272
intervento 03	34.688	33.687
irap	181.960	184.116
altre da specificare		
Totale spese di personale	2.986.788	2.925.075
spese escluse	622.040	607.948
Spese soggette al limite(commo 557 o 562)	2.364.748	2.317.127
spese correnti	13.904.121	17.055.941
incidenza sulle spese correnti	17,01	13,59

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 3.641,40.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento al programma approvato dal Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228, la previsione per l'anno 2013 è stata ridotta.

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	18.207,00	80%	3.641,40	3.641,40
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	67.525,70	80%	13.505,14	13.505,14
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	10.399,87	50%	5.199,93	5.199,93
Formazione	15.634,44	50%	7.817,22	7.817,22
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	0,00	20%	0,00	0,00

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di euro 840.975,11 – di conseguenza il fondo dovrebbe essere di almeno €. 210.243,78.

Si è però scelto di costituire il fondo per un importo superiore, e più precisamente per €. 1.112.162,00 corrispondente ad una percentuale del 132,25% dell'ammontare dei residui attivi di cui sopra.

Ciò perché si è ritenuto di costituirlo utilizzando le componenti vincolate, per pari motivo, dell'Avanzo di Amministrazione risultante dal Rendiconto 2012, che qui di seguito elenco:

- Comune Diano Arentino sp. depuraz. e fognat.	€. 1.172,36
- TARSU (ruoli+accertamenti)	€. 492.367,95
- Interessi e sanzioni su ruoli	€. 3.742,09
- ICI (accertamenti)	€. 104.416,00
- Numerazione civica	€. 152.823,76
- GESTIONI MUNICIPALI S.p.A rimb. Stipendi pers. Comandato	€. 144.348,20
- GESTIONI MUNICIPALI S.p.A adeguamento ISTAT canoni	€. 9.129,99
- Acquedotto (ruoli)	€. 14.448,27
- Parcheggi	€. 179.712,74
- Illuminazione Votiva	€. 10.000,00
TOTALE	€. 1.112.161,36

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario pari €. 55.332,00 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel, in quanto è rispettato il limite minimo del 0,30% delle spese correnti che corrisponde ad €. 51.168,00.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 2.448.805, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 2 delle verifiche degli equilibri.

INDEBITAMENTO

Nel Bilancio Pluriennale 2013/15 non è prevista alcuna contrazione di prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale e pertanto l'ammontare degli stessi risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	13.820.129
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	1.105.610,30
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	469.415
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,40%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	636.195

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 470.899, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	13.605	12.930	12.222	11.478	10.765	10.066
nuovi prestiti	-					
prestiti rimborsati	675	708	744	713	699	666
estinzioni anticipate	-					
totale fine anno	12.930	12.222	11.478	10.765	10.066	9.400

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	642	608	572	470	397	363
quota capitale	675	708	744	713	699	666
totale fine anno	1.317	1.316	1.316	1.183	1.096	1.029

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;

- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	11.340.507	11.468.892	11.468.892	34.278.291
Titolo II	1.359.767	952.504	936.235	3.248.506
Titolo III	4.013.744	3.562.417	3.562.417	11.138.578
Titolo IV	1.877.243	742.792	742.792	3.362.827
Titolo V	258.228	258.228	258.228	774.684
<i>Somma</i>	18.849.489	16.984.833	16.968.564	52.802.886
Avanzo presunto	1.626.655	500.000	500.000	2.626.655
Totale	20.476.144	17.484.833	17.468.564	55.429.541

Spese	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	17.055.941	15.664.687	15.681.879	48.402.507
Titolo II	2.448.805	862.542	862.542	4.173.889
Titolo III	971.398	957.604	924.143	2.853.145
<i>Somma</i>	20.476.144	17.484.833	17.468.564	55.429.541
Disavanzo presunto				
Totale	20.476.144	17.484.833	17.468.564	55.429.541

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var. %	Previsioni 2015	var. %
01 - Personale	2.707.272	2.700.125	-0,26	2.700.125	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	458.246	458.246		458.246	
03 - Prestazioni di servizi	8.509.378	8.478.878	-0,36	8.500.878	0,26
04 - Utilizzo di beni di terzi	32.682	32.682		32.682	
05 - Trasferimenti	3.045.897	2.790.325	-8,39	2.820.025	1,06
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	470.899	396.700	-15,76	362.915	-8,52
07 - Imposte e tasse	196.489	196.489		196.489	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	467.584	62.000	-86,74	62.000	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	1.112.162	500.000	-55,04	500.000	
11 - Fondo di riserva	55.332	49.242	-11,01	48.519	-1,47
Totale spese correnti	17.055.941	15.664.687	-8,16	15.681.879	0,11

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	306.000	156.000	156.000	618.000
Trasferimenti c/capitale Stato	1.792	1.792	1.792	5.376
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	879.000	15.000	15.000	909.000
Trasferimenti da altri soggetti	690.451	570.000	570.000	1.830.451
Totale	1.877.243	742.792	742.792	3.362.827
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione	436.812			436.812
Risorse correnti destinate ad investimento	134.750	119.750	119.750	374.250
Totale	2.448.805	862.542	862.542	4.173.889

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

E' da evidenziare che, in base alle previsioni, il margine tra saldo obiettivo e saldo previsto è di soli euro 11.801,92 per cui è assolutamente necessario monitorare con attenzione le entrate del titolo IV e le residue possibilità di pagamento delle spese del titolo II al fine di mantenere l'obiettivo del rispetto del patto di stabilità interno.

In relazione al rispetto del patto di stabilità negli anni 2014/2015 si rimanda a quanto evidenziato a pagina 11 riguardo la probabile criticità nei confronti dei fornitori, in mancanza di un ulteriore intervento regionale di verticalizzazione del patto per gli anni 2014 e 2015.

d) riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire

Tale particolare entrata dipende dalla richiesta di costruire il cui andamento è soggetto alle fluttuazioni del mercato immobiliare per cui si raccomanda di impegnare le spese corrispondenti solamente al momento dell'accertamento della relativa entrata.

<i>CONCLUSIONI</i>

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Nicola Iorio